

In Liguria riaprono 12 mila attività. Il governatore: stiamo attenti per non tornare in fascia arancione

# Toti: “Già somministrato il 75% dei vaccini ricevuti”

## L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

Siamo zona gialla con la riapertura di 12 mila attività commerciali, oltre ai musei e alle mostre. Mi sembra normale che la gente vada a farsi una passeggiata, dico solo facciamo con grande attenzione e prudenza. Non vorrei ritrovarmi tra due settimane a tornare in fascia arancione, perché l'incidenza in alcune zone anche della nostra regione è cresciuta. Chi diceva che le scuole non incidono diceva una sciocchezza. Già i nostri dati della prima settimana di riapertura un minimo sono aumentati, con cluster familiari provocati da studenti positivi che hanno fatto aumentare gli isolati al domicilio. Anche gli ristoranti incidono un pochino. Quindi

prudenza»: il presidente Toti lancia il suo richiamo al rispetto delle regole, pur se meno stringenti.

Solo la vaccinazione potrà consentire una ripresa con la stagione turistica. «Noi siamo pronti. Non dipendiamo dalle tensostrutture, le cosiddette Primule, ma solo dalla consegna delle dosi. Stiamo lavorando per impostare la campagna della fase 2, dal 15 febbraio. Nei piccoli paesi già qualcuno ha ricevuto la lettera dal sindaco: abbiamo individuato tutti i luoghi più adatti, a Genova ad esempio la Fiera del Mare, e poi palestre, strutture comunali». Si sta mettendo a punto anche il sistema di prenotazione con Liguria Digitale «per evitare il clic day con tutti che corrono e poi il sistema va in crash. Le prenotazioni cominceranno tra qualche giorno» annuncia Toti. Attualmente gli immunizzati con richiamo sono



In totale i Liguria finora sono state vaccinate 58.312 persone

16.308 su 60.102, in totale sono state vaccinate 58.312 persone, utilizzando il 75% delle 77.540 dosi ricevute. Sono 307 i nuovi contagiati, il 10,55% dei 2909 tamponi molecolari effettuati, cui si aggiungono 3229 test antigenici rapidi. Come sempre nelle giornate festive, crescono positivi, ospedalizzati e pazienti in isolamento domiciliare. I morti sono 3.352, 11 in più. I positivi sono 5.521, 57 in più, di cui 967 nell'Imperiese, 1148 nel Savonese, 2317 nel Genovese. I nuovi casi vedono un picco di 99 in Asl1 (dove la pressione cresce per cluster all'interno di conventi e uno in un centro per immigrati a Triora), scendono a 35 in Asl2, sono 109 in Asl3, 10 in Asl4, 54 in Asl5.

I guariti sono 239, in isolamento domiciliare 3.759, 14 in più, e gli ospedalizzati 677, 27 in più, di cui 65 in terapia intensiva, 3 in più, con 3 nuovi ingressi: 101 sono in Asl1, 5 in più, di cui 8 in intensiva, 99 in Asl2, 2 in meno, di cui 10 in intensiva, 172 al San Martino, 10 in più, di cui 23 in intensiva, 56 al Galliera, 6 in più, 4 al Gaslini, 1 in più, con il picco di 4 mesi sempre in intensiva, 72 al Villa Scassi, 5 in più, di cui 5 in intensiva. In quarantena sono 4975, 77 in meno, di cui 1765 in Asl1, 902 in Asl2, 1035 in Asl3, 433 in Asl4, 840 in Asl5. —